



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

REP. 430

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO il D.L. 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni con legge 7 ottobre 2013 n. 112;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-*bis* e 1-*ter* e successive modificazioni, in base ai quali, a favore della Fondazione La Biennale di Venezia – settore Danza, è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore della danza, in misura non inferiore all'1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alla danza;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007 n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 29 del d.l. 4 agosto 2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2006 n. 248;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione Generale Spettacolo;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017, rep. n. 332;

VISTO l'art. 24 comma 3-*sexies* del d.l. 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2016 n. 160, che in sede di interpretazione autentica ha stabilito che "le regole tecniche di riparto sono basate sull'esame comparativo di appositi programmi di attività pluriennale presentati dagli enti e dagli organismi dello spettacolo e possono definire apposite categorie tipologiche dei soggetti ammessi a presentare domanda, per ciascuno dei settori delle attività di danza, delle attività musicali, delle attività teatrali e delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante";

ok



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il D.M. 11 gennaio 2018 n. 32, relativo alla costituzione e nomina della Commissione Consultiva per la Danza.

VISTO, in particolare, l'art. 4 comma 1 del D.M. 27 luglio 2017, rep. n. 332, concernente l'adozione, da parte del Direttore Generale, sentite le Commissioni consultive competenti per materia ed acquisito il parere della Conferenza Unificata, del decreto di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo tra i vari settori delle attività;

VISTO l'art. 2 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 28 febbraio 2018 rep. n. 129, registrato dalla Corte dei Conti al n. 520 in data 16 marzo 2018, con il quale vengono determinati gli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, per i singoli settori dello spettacolo dal vivo;

CONSIDERATO che, sulla base dello stanziamento FUS per l'anno 2018, la somma da destinare a favore delle attività di danza ammonta ad euro 11.699.574,39;

SENTITO il parere della Commissione Consultiva per la Danza nella seduta dell'8 e 9 marzo 2018, relativamente alla ripartizione dei Fondi FUS per le attività di danza, con la richiesta di prevedere una tolleranza del 50% per quanto riguarda i singoli importi, come ripartiti tra i diversi settori;

CONSIDERATO che le risorse da destinarsi ai circuiti multidisciplinari di cui all'art. 38, agli organismi di programmazione multidisciplinare di cui all'art. 39, ai festival multidisciplinari di cui all'art. 40 del FUS, ammontano ad un importo di euro 3.845.000,00;

CONSIDERATO che le risorse da destinarsi ai progetti speciali su esclusiva iniziativa del Ministro, di cui all'art. 44 c. 2 ammontano ad un importo di € 2.000.000,00;

CONSIDERATO che le risorse da destinarsi agli *Under 35* di cui al comma 8 dell'art. 3, ammontano ad un importo complessivo pari ad € 869.234,00, di cui € 120.000,00 per quanto concerne le attività di danza;

CONSIDERATO che le risorse da destinarsi alle Residenze di cui all'art. 43, e alle azioni di sistema di cui al comma 1 dell'art. 44, sono state oggetto del D.M. 7 marzo 2018, registrato alla corte dei conti in data 2 maggio 2018, con uno stanziamento per l'esercizio 2018 pari rispettivamente ad € 2.000.000,00 e ad € 100.000,00;

TENUTO CONTO che i progetti multidisciplinari si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del citato D.M. 27 Luglio 2017, il parere favorevole della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province italiane e dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia, in data 10 maggio 2018

AA



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

DECRETA

Art.1

Lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2018 destinato alle attività di danza, pari a complessivi € 11.699.574,39, è così ripartito tra i vari settori, in conformità ai pareri citati in premessa:

<b>FUS DANZA 2018 € 11.699.574,39</b>		
<b>articoli</b>	<b>stanziamento</b>	<b>scostamento +/-</b>
Organismi di produzione della danza (art. 25)	4.700.000,00	50%
Organismi di produzione della danza "under 35"	..	50%
Centri di produzione della danza (art. 26)	270.000,00	50%
Circuiti regionali (art 27)	160.000,00	50%
Organismi di programmazione (art. 28)	//	
Festival (art. 29)	1.100.000,00	50%
Rassegne (art. 29)	570.000,00	50%
Progetti multidisciplinari (art. 38 Circuiti regionali, art. 39 Organismi di programmazione, art. 40 Festival)	1.500.000,00	50%
Promozione (art. 41)	900.000,00	50%
Tournée di danza all'Estero (art. 42)	49.574,39	50%
La Biennale di Venezia (art. 45 comma 1)	280.000,00	50%
Accademia Nazionale di Danza (art. 46 comma 2)	100.000,00	50%
<b>TOTALE</b>	<b>11.699.574,39</b>	



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 2

Lo stanziamento destinato nel 2018 alle attività di danza per i soggetti che presentano i requisiti di cui all'articolo 3 comma 8 (*under 35*), è pari ad Euro 120.000,00, a valere in quota parte del sopra richiamato importo complessivo di € 869.234,00.

Art. 3

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'art.1 del presente decreto, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2018 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili a settori diversi.

Roma,      30 MAG. 2018

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Onofrio Cutaja)